

CAPITOLATO D'APPALTO

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE E CURE DOMICILIARI

C.I.G. N. 7735695176

STAZIONE APPALTANTE:

Denominazione: Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.)

Area di riferimento: Servizio Territoriale

Responsabile del procedimento: Direttore del C.S.S.M. Dott.ssa Daniela CUSAN

Indirizzo: Corso Statuto, n. 13 – 12084 Mondovì (CN)

Stato: Italia

Codice fiscale/Partita IVA: 02536070044

Telefono: 0174/676283

Fax: 0174/676296

Sito web ufficiale: www.cssm-mondovi.it

E-mail: cssm@cssm-mondovi.it

Posta elettronica certificata: cssm.mondovi.cn@legalmail.it

Codice NUTS: ITC16

ART. 1
OGGETTO

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto lo svolgimento di servizi territoriali a supporto della domiciliarità, a favore di cittadini in condizioni di fragilità residenti o domiciliati (per i progetti ADI) nei Comuni appartenenti all'ambito territoriale del Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese, di seguito denominato C.S.S.M.

Nello specifico si richiede la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Sociale e Cure Domiciliari a favore di cittadini fragili e anziani non autosufficienti, la cui organizzazione fa riferimento alla programmazione dei servizi del C.S.S.M., agli accordi convenzionali con l'ASL di riferimento territoriale e alla vigente normativa.

Il servizio è attualmente gestito in forma esternalizzata.

CPV 85300000 - 2 Servizi di assistenza sociale e servizi affini.

ART. 2
AMBITO TERRITORIALE

Il servizio è rivolto agli utenti residenti e/o domiciliati (in caso di progetti ADI) nei 28 Comuni che costituiscono il C.S.S.M.: Mondovì, Carrù, Bastia Mondovì, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo, Rocca de' Baldi, Dogliani, Belvedere Langhe, Farigliano, Bonvicino, Somano, Lequio Tanaro, San Michele Mondovì, Briaglia, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato, Roburent, Torre Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero Vasco, Pianfei e Roccaforte Mondovì.

Su richiesta del Consorzio, il Servizio potrà essere esteso ad utenti residenti in comuni diversi da quelli dall'attuale bacino territoriale consortile per i quali il C.S.S.M. debba garantire le prestazioni.

ART. 3
DESTINATARI

Sono destinatari del servizio i cittadini in condizioni di fragilità (adulti e minori), i soggetti anziani valutati non autosufficienti dalla competente Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) e dal Servizio Cure Domiciliari dell'ASL CN1 – Distretto Sud – Est , in caso di progetti Assistenza Domiciliare Integrata, a favore dei quali viene predisposto apposito progetto assistenziale individualizzato (PAI), e gli ospiti del Gruppo Appartamento del Dipartimento di Salute mentale dell'ASL CN1 – Distretto Cuneo Sud-Est, ai sensi della vigente convenzione tra il C.S.S.M. ed il D.S.M.

Gli interventi di assistenza domiciliare sociale e cure domiciliari di competenza del C.S.S.M. vengono organizzati dalla Centralina Cure Domiciliari. La Centralina è articolata in due zone territoriali che si integrano e si supportano: Centralina zona 1 Mondovì (a cui afferiscono i comuni di Mondovì e della zona territoriale ex distretti San Michele Mondovì e Villanova Mondovì) e Centralina zona 2 Carrù (a cui afferiscono i comuni della zona territoriale ex distretti Carrù e Dogliani).

L'attivazione del percorso di assistenza compete all'Assistente Sociale della Centralina Cure Domiciliari di riferimento, che valuta e predispone l'istruttoria definendo il progetto e i tempi.

Si riportano di seguito i dati relativi alla distribuzione degli utenti nelle aree territoriali di competenza del C.S.S.M. (dati aggiornati al 31.10.2018):

CENTRALINA ZONA 1 MONDOVI'	NUMERO BENEFICIARI
TOTALE	49

CENTRALINA ZONA 2 CARRU' - DOGLIANI	NUMERO BENEFICIARI
TOTALE	10

ART. 4
DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà dalla data di avvio del servizio, presumibilmente nel mese di marzo 2019, e fino al 31.12.2019.

Il Consorzio si riserva, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel periodo di validità del contratto principale, di affidare la prosecuzione del servizio per un periodo ulteriore dodici mesi, alle

medesime condizioni contrattuali.

E' escluso il rinnovo tacito. Rimane obbligo per l'Aggiudicatario, alla scadenza del contratto e ove richiesto dall'Ente, di proseguire nell'espletamento del servizio appaltato, alle medesime o più favorevoli condizioni contrattuali, per un periodo ulteriore, della durata massima di sei mesi, onde consentire al C.S.S.M. di procedere ad una nuova aggiudicazione, ovvero, in caso di risoluzione anticipata, senza poter pretendere compensi od indennizzi oltre quelli spettanti in applicazione del presente capitolato.

L'Aggiudicatario deve rendersi disponibile a iniziare il servizio a seguito dell'approvazione della proposta di aggiudicazione, anche in pendenza della stipula del contratto.

ART. 5

DIMENSIONE PRESUMIBILE DEL SERVIZIO

Il monte ore complessivo, relativo al **periodo marzo - dicembre**, è stimato in ore totali **9.250** suddivise, a livello indicativo, come di seguito riportato:

- Servizio di **Assistenza Domiciliare Sociale e Cure domiciliari**: complessive **4.650 ore**;
- Eventuali servizi aggiuntivi e complementari a quelli oggetto del contratto, che verranno eventualmente affidati nel periodo di validità dello stesso: complessive **4.600 ore**.

Il monte ore relativo all'eventuale estensione contrattuale per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 è stimato in ore 11.940 totali suddivise, a livello indicativo, come di seguito riportato:

- Servizio di **Assistenza Domiciliare Sociale e Cure domiciliari**: complessive **6.120 ore**;
- **Servizi aggiuntivi e complementari** a quelli oggetto del contratto, che verranno eventualmente affidati nel periodo di estensione dello stesso: **5.820 ore**.

I suddetti monte ore definiscono il numero massimo di ore che il C.S.S.M. richiede per l'espletamento del servizio. Si precisa tuttavia che la Stazione Appaltante riconoscerà e liquiderà all'Aggiudicatario solo le prestazioni effettivamente erogate.

ART. 6

CARATTERISTICHE E FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto è comprensivo del servizio di Assistenza Domiciliare Sociale e delle Cure Domiciliari ed è rivolto a soggetti fragili e/o valutati non autosufficienti dalle competenti unità di valutazione (U.V.G. per la lungoassistenza e A.S.L. CN1 – servizio di cure domiciliari per i progetti ADI).

Si perseguono le seguenti finalità:

- Favorire la permanenza dei cittadini in situazione di fragilità nel proprio contesto di vita;
- Sostenere, indirizzare e sollevare, nel lavoro di cura, le famiglie caregivers;
- Intervenire in situazioni di emergenza dovuti ad eventi imprevisti (es. ricovero ospedaliero dell'interessato o del familiare che assiste) riducendo il ricorso a strutture residenziali, ove ciò sia possibile;
- Svolgere funzione di tutoring e regia complessiva nei casi di care privato;
- Prevenire e contrastare i processi di emarginazione sociale e le condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, favorendo il miglioramento della qualità della vita in generale;
- Fornire risposte flessibili, personalizzate e mirate garantendo l'integrazione e il coordinamento operativo con le reti formali e informali presenti sul territorio (ASL, presidi ospedalieri e sociali, associazionismo).

Il servizio si articola, sulla base della vigente normativa, in:

- 1 **Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (S.A.D.)**, finalizzato al mantenimento della persona autosufficiente/fragile, indipendentemente dall'età, all'interno del proprio ambiente di vita e di relazione. Consiste in interventi di aiuto tesi ad assicurare il supporto necessario per la cura e l'igiene della persona, per il ménage domestico, per la gestione della quotidianità, per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione. Rientrano in questa tipologia di servizio l'assistenza fornita agli ospiti del Gruppo Appartamento del Dipartimento di Salute mentale dell'ASL CN1 – Distretto Cuneo Sud-Est, ai sensi della vigente convenzione tra il C.S.S.M. ed il D.S.M. e le eventuali prestazioni integrative di

assistenza domiciliare rivolte a soggetti anziani previste dal progetto “Home Care Premium 2017” e proroghe.

2 **Servizio di Assistenza Domiciliare in Lungoassistenza/ADI**, finalizzato a garantire interventi socio-sanitari, erogati in modo tempestivo, continuo ed integrato con i servizi sanitari dell'ASL CN1 – Distretto Cuneo Sud-Est.

Il servizio di cure domiciliari rientra tra i servizi pubblici essenziali e come tale non potrà essere sospeso, nemmeno in caso di sciopero.

La dimensione e l'organizzazione del servizio rientra nei programmi annuali di attività del C.S.S.M., sulla base degli accordi convenzionali con l'ASL di riferimento territoriale.

Normativa e bandi di riferimento:

- D.G.R. 41-5952 del 07.05.2002 “Linee guida per l'attivazione del Servizio di Cure domiciliari nelle Aziende Sanitarie Locali della Regione Piemonte;
- D.G.R. 51-11389 del 31.12.2003 “DPCM 29.11.2001, Allegato 1, punto 1.C. Applicazione Livelli essenziali di assistenza dell'area dell'integrazione socio-sanitaria;
- D.G.R. n. 44 del 28.02.2011 e s.m.i. “La rete territoriale: criteri e modalità per il miglioramento dell'appropriatezza e presa in carico territoriale”;
- D.G.R. n. 14-5999 del 25.06.2013 “Interventi per la revisione del percorso di presa in carico della persona anziana non autosufficiente in ottemperanza del TAR Piemonte n.141 / 2013”;
- Bando Pubblico Progetto Home Care Premium Assistenza Domiciliare (dal 1 luglio 2017 al 31 dicembre 2018 e proroghe).

ART. 7

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI / INTERVENTI E MODALITA' ORGANIZZATIVE

Sono di seguito riportate le prestazioni - a titolo puramente esemplificativo - previste dalla normativa vigente e relative al profilo professionale dell'OSS (D.G.R. n. 46-5662 del 25.03.2002 e successive integrazioni):

- Aiuto nella mobilitazione, nell'igiene personale e nell'espletamento funzioni fisiologiche;
- Aiuto nella preparazione ed assunzione dei pasti- somministrazione diete;
- Aiuto nella pulizia e nell'igiene ambientale nell'ambito di vita della persona;
- Attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale;
- Prevenzione delle complicanze di carattere degenerativo: individuazione fattori di rischio, proposta interventi appropriati per quanto di competenza e intervento secondo indicazioni e/o protocolli;
- Aiuto nella medicazione e negli interventi di primo soccorso;
- Aiuto nella corretta assunzione dei farmaci prescritti e nell'utilizzo degli apparecchi medicali di semplice uso;
- Stimolo alla comunicatività e alla socializzazione;
- Supporto per pratiche amministrative;
- Aiuto negli acquisti;
- Stimolo, recupero e sostegno alla vita di relazione;
- Consulenza/supporto/tutoraggio ai caregivers e alle assistenti familiari private;
- Aiuto e consiglio nel corretto utilizzo ausili;
- Prestazioni di trasporto e/o accompagnamento per l'adempimento di pratiche amministrative, per visite mediche presso ambulatori e/o ospedali, luoghi di cura, per piccole commissioni e scuola;
- Segretariato sociale compreso il disbrigo di pratiche amministrative ed assistenziali;
- Prestazioni di emergenza e di assistenza necessaria in caso di ricovero ospedaliero dell'utente, ove quest'ultimo non abbia risorse familiari adeguate;
- Ogni altra prestazione socio-assistenziale e sociosanitaria afferenti alla professionalità richiesta, atta a rispondere al bisogno.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'individuazione, l'ammissione e la dimissione degli utenti è di competenza del C.S.S.M., tramite il Coordinatore della Centralina Cure Domiciliari.

Ogni intervento è avviato a seguito di comunicazione scritta del Coordinatore della Centralina Cure Domiciliari indicante n. ore settimanali del P.AI. a domicilio autorizzato.

Per ogni cittadino ammesso agli interventi assistenziali viene redatto, a cura dell'Assistente Sociale della Centralina, in collaborazione con il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario e con il caregiver di riferimento, apposito piano individualizzato di intervento (PAI) sottoscritto e condiviso fra le parti.

Ogni progetto individuale è oggetto di verifiche, aggiornamenti e/o variazioni.

Le prestazioni previste nei singoli progetti concordati (PAI) devono essere attivate entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta di presa in carico; in caso di prestazioni assistenziali urgenti e di A.D.I., entro non oltre 48 ore.

L'impostazione dei singoli progetti deve essere caratterizzata da un approccio finalizzato all'attenzione all'autodeterminazione e al diritto di scelta dei beneficiari del servizio.

I progetti potranno essere modificati, previo accordo/consenso con i beneficiari degli stessi, nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio, sulla base di proposte migliorative formulate dall'Aggiudicatario e ritenute congrue autorizzate da parte del C.S.S.M.

In condizioni di particolari urgenza, l'Assistente Sociale del C.S.S.M. potrà richiedere all'Aggiudicatario di attivare immediatamente interventi domiciliari con riserva di concordare successivamente il piano individuale. Allo stesso modo, per gli utenti già in carico all'Aggiudicatario, lo stesso, in presenza di situazioni di emergenza, potrà modificare il piano di intervento avvertendo appena possibile il servizio sociale territoriale competente.

Al fine di garantire l'indispensabile continuità nel rapporto con l'utenza, l'Aggiudicatario è impegnato ad organizzare i turni di lavoro in modo da rendere possibile, di norma, un rapporto personalizzato con la minor rotazione possibile di personale al domicilio.

Alla data di effettivo inizio del servizio, l'Aggiudicatario prenderà in carico i cittadini risultanti dagli appositi elenchi forniti dal C.S.S.M. contenenti gli indirizzi, le indicazioni del numero e del tipo degli interventi previsti dal progetto.

ART. 8

ORARIO DEL SERVIZIO

Il servizio deve garantire la massima flessibilità nell'erogazione delle prestazioni, a seconda delle esigenze e dei progetti personalizzati, in modo continuativo, per tutto l'anno, nella fascia oraria compresa tra le ore 7.30 e le ore 21.30, sette giorni la settimana, salvo sospensioni che vengono concordate con i cittadini e con il Coordinatore della Centralina Cure domiciliari, in occasione di particolari festività.

L'Aggiudicatario dovrà garantire un recapito telefonico sempre raggiungibile nella fascia oraria di erogazione del servizio.

In casi eccezionali, per situazioni che presentino necessità particolari e/o per situazioni di urgenza, il C.S.S.M. si riserva la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario l'effettuazione dell'intervento in orario notturno e presso strutture ospedaliere.

Tali situazioni non danno diritto a supplementi di corrispettivo ovvero a trattamenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti per l'espletamento del servizio ordinario.

ART. 9

DOCUMENTAZIONE

L'Aggiudicatario è tenuto a predisporre e a trasmettere al C.S.S.M, **entro il giorno 5 di ogni mese** la seguente documentazione:

- Verbale di presa in carico contenente gli accordi sui singoli progetti individuali (PAI) sottoscritto dall'Assistente Sociale competente, dal Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario e dal cittadino-beneficiario;
- Verbale delle riunioni mensili del Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario con le Assistenti Sociali del C.S.S.M., sottoscritto dalle parti;
- Il rendiconto delle prestazioni giornaliere su appositi moduli predisposti dal C.S.S.M., compilati e sottoscritti dal beneficiario e/o dal familiare, in cui devono essere indicate le prestazioni/interventi effettuati e relativi orari;

- Rendiconto mensile contenente il nominativo di ciascun utente e le relative ore erogate.

ART. 10 PERSONALE

L'Aggiudicatario dovrà garantire la gestione del servizio mediante l'utilizzo di Operatori Socio-Sanitari (OSS), in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 1/2004 ed è tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale delle seguenti capacità:

- Attitudine e motivazione al lavoro con i cittadini fragili e non autosufficienti;
- Capacità di far di fronte agli imprevisti e alle situazioni di emergenza sociale;
- Capacità di osservazione e comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- Capacità di lavorare in équipe;
- Capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità;

Dovrà essere individuato un Responsabile Tecnico con qualifica di Assistente Sociale e iscrizione al relativo Albo con i seguenti compiti:

- Coordinamento organizzativo (compresa l'assunzione di decisioni immediate riguardanti la soluzione di problemi connessi allo svolgimento del servizio);
- Supporto tecnico agli OSS;
- Adempimento puntuale e regolare di quanto attiene la documentazione richiesta;
- Raccordo sistematico con il Referente del C.S.S.M.;
- Partecipazione, previa comunicazione del C.S.S.M., ad incontri con rappresentanti di Enti e/o soggetti del terzo settore finalizzati ad attività di lavoro di comunità e di implementazione del lavoro di rete con le risorse del territorio.

Il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario dovrà prestare almeno n. ore 18 settimana di servizio ed essere reperibile quotidianamente.

Il Responsabile tecnico della cooperativa dovrà aver maturato esperienza nel campo dei servizi per gli anziani, avere conoscenze metodologiche di intervento e gestione del personale nonché capacità di programmazione, coinvolgimento e raccordo con tutti i Servizi coinvolti.

L'Aggiudicatario dovrà prevedere idoneo piano formativo e di supervisione per il personale adibito al servizio.

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art.25 bis del DPR 14.11.2002, n.313, dovrà richiedere per il personale che impiegherà per la realizzazione del servizio in argomento, il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'art.25 del medesimo DPR.

Il personale impiegato nel servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ed al rispetto di tutto ciò che è previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il personale dovrà rispettare, per la tutela della riservatezza, nello svolgimento delle attività, oltre che le istruzioni fornite dalla cooperativa anche quelle valide nell'ufficio del Consorzio ove opererà.

Nei confronti del personale impiegato, l'Aggiudicatario dovrà applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché gli accordi integrativi locali vigenti riguardanti il trattamento economico e normativo.

Nessun rapporto di impiego verrà ad instaurarsi tra il Consorzio ed il personale dell'Aggiudicatario addetto all'espletamento delle prestazioni inerenti al servizio di cui trattasi; pertanto il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Aggiudicatario ed i propri dipendenti.

Il personale a tempo pieno dovrà essere adibito in modo esclusivo ai servizi oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere per tutta la durata dell'appalto gli stessi operatori inizialmente indicati, fatti salvi i casi di forza maggiore e indipendenti dalla volontà dello stesso.

Il C.S.S.M. si riserva di richiedere, durante tutto il periodo dell'appalto, la presentazione di idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro e a non procedere alla liquidazione delle competenze in difetto di presentazione di idonea documentazione richiesta.

L'Aggiudicatario dovrà garantire in completa autonomia e responsabilità, ove contemplato nel progetto individuale, l'accompagnamento dei cittadini sul territorio, attivando anche i più opportuni mezzi di trasporto, ivi compresi gli automezzi privati, nel rispetto delle norme di settore vigenti e delle condizioni individuali del

destinatario del servizio. L'Aggiudicatario dovrà assicurare l'impiego di personale munito di idonea patente di guida e l'utilizzo di tutti gli accorgimenti e dispositivi previsti/necessari/utili per la massima sicurezza dell'utente nelle varie fasce d'età.

Tutti i veicoli utilizzati dovranno avere idonea copertura assicurativa per i danni a carico dei Terzi trasportati, nonché dell'autista. L'Aggiudicatario sarà responsabile per tutti i danni a persone e/o cose conseguenti all'espletamento dell'accompagnamento o a cause ad esso connesse e/o conseguenti.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire in modo continuativo il servizio richiesto. La sostituzione degli operatori assenti per causa programmabile (ferie, aspettativa) o per causa improvvisa e non preventivabile (malattie, infortuni, ecc.), deve avvenire, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione, con operatori in possesso dei medesimi requisiti previsti al primo comma, dal primo giorno di assenza. Qualora l'assenza sia programmabile deve essere previsto un affiancamento di tre giorni, a spese dell'Aggiudicatario, fatta salva una precedente conoscenza dell'utente da parte dell'operatore che sostituisce. Di tutte le assenze e relative sostituzioni deve essere data immediata comunicazione al C.S.S.M.

Sono consentite deroghe alla sostituzione temporanea di operatori che seguono utenti per i quali sono previsti particolari interventi, da prevedersi nel progetto individuale. Tali deroghe devono essere concordate con l'assistente sociale che ha in carico l'utente, e autorizzate dal C.S.S.M., a seguito di tempestiva comunicazione dell'assenza.

I nominativi degli operatori, i rispettivi curricula, le qualifiche ed i certificati di servizio indicanti il livello retributivo applicato, dovranno essere comunicati al C.S.S.M. entro 15 giorni dall'affidamento del servizio. Qualsiasi variazione degli stessi dovrà essere sempre preventivamente comunicata alla sede centrale del Consorzio.

Al fine di favorire la necessaria continuità del servizio, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare, in via prioritaria, il personale già precedentemente impiegato per lo svolgimento dei medesimi servizi, fatta salva la comprovata indisponibilità del personale interessato ad accettare il nuovo incarico.

Qualora si verifichi la fattispecie di cui all'ultima parte del comma precedente l'Aggiudicatario dell'appalto dovrà, prima dell'assunzione dello stesso, garantire, attraverso il proprio personale, un periodo di affiancamento a quello della Cooperativa uscente senza maggiori oneri a carico del C.S.S.M., al fine di favorire la continuità assistenziale.

Nell'espletamento del proprio lavoro, tutto il personale dovrà porre particolare attenzione a:

- Utilizzare un tesserino di riconoscimento;
- Rispettare le norme della tutela della riservatezza, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- Utilizzare i presidi di autotutela dei rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Comprendere le esigenze e le aspettative dei soggetti seguiti;
- Attuare un comportamento decoroso e corretto nei riguardi degli assistiti e nei confronti del personale del C.S.S.M.;
- Rispettare gli accordi assunti, sia rispetto ai piani di lavoro individuali che rispetto ai ruoli previsti per ogni specifica professionalità;
- Dare immediata comunicazione al referente del CSSM di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti con le famiglie;
- Seguire le norme di deontologia professionale nell'ambito del proprio operato;
- Non accettare compensi di qualsiasi natura, in relazione alle prestazioni effettuate;
- Integrarsi e coordinarsi con il personale del C.S.S.M., e dei Servizi Sanitari coinvolti per quanto di competenza.

L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertata dal C.S.S.M., dà facoltà all'Ente, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso il C.S.S.M. può ricusare motivatamente un operatore proposto dall'Aggiudicatario, per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione, previa opportuna contestazione all'Aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni.

In caso di proclamazione di sciopero del personale l'Aggiudicatario è tenuto a darne comunicazione preventiva e tempestiva sia al C.S.S.M. (almeno tre giorni prima), ed è tenuto, in ogni caso, ad assicurare i

servizi essenziali garantendo il 50% del personale in servizio.

ART. 11
CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il costo del servizio si intende riferito alle ore lavoro prestate a diretto contatto con l'utente e comprensivo di ogni ulteriore onere connesso, quali ad esempio i tempi di spostamento per la realizzazione degli interventi, per la documentazione, il lavoro di rete, la formazione, la gestione, l'organizzazione ed il coordinamento dei servizi, la compresenza per le prese in carico ecc.

Il corrispettivo orario comprende in particolare tutte le spese, nessuna esclusa, che l'Aggiudicatario deve sostenere per le attività di supporto quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) per i dipendenti;
- Rimborsi al personale per i trasferimenti;
- Assicurazioni, compresa la Kasko per le autovetture dei dipendenti/ soci lavoratori;
- Materiale di consumo;
- Oneri aziendali;
- Indennità varie dovute al personale.

Sono altresì a totale carico dell'Aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti le attività svolte.

Mondovì, lì 04/02/2019

IL DIRETTORE F.F. DEL C.S.S.M.
A.S. Luciana VIGLIONE
Firmato in originale